

Agriturismo

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

L'**agriturismo** è una forma di turismo nella quale il turista è ospitato presso un'impresa agricola e l'accoglienza è organizzata in connessione con l'*attività agricola*.

Con varie denominazioni è presente negli Stati Uniti e in diversi paesi europei.

Indice

- 1 Agriturismo e Turismo rurale
- 2 L'agriturismo in Italia
 - 2.1 La legislazione attuale
- 3 Note
- 4 Voci correlate
- 5 Altri progetti
- 6 Collegamenti esterni

Agriturismo e Turismo rurale In alcuni paesi non si distingue un *agriturismo* da un *turismo rurale*; in altri si accentua l'attenzione sulla stretta connessione con l'attività agricola e sull'aspetto solo sussidiario dell'attività turistica. In altri paesi prevale l'aspetto di una collaborazione lavorativa dell' *ospite*, mentre in altri è solo un *turista*.

L'agriturismo in Italia La definizione di “agriturismo” è stata coniata, a metà degli anni sessanta.^[1]

Dopo un periodo di promozione culturale e politica, l'agriturismo è entrato per la prima volta nella legislazione italiana, a livello locale, nel 1973 (provincia autonoma di Trento); a livello statale, la prima legge-quadro per la disciplina del settore è stata emanata nel 1983 (Legge 17 maggio 1983, n. 217). La legge quadro più precisamente riguardante l'agriturismo è la n. 730 del 4 Dicembre 1985. Attualmente sono vigenti una nuova legge-quadro statale (Legge 20 febbraio 2006, n. 96), che indica alle Regioni i principi generali di definizione dell'attività agrituristica, e leggi regionali che indicano alle imprese criteri e limiti per l'esercizio dell'attività stessa.

Secondo la Legge 96/2006, per attività agrituristiche si intendono le attività di ricezione e ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli, anche nella forma di società di capitali o di persone, oppure associati fra loro, attraverso l'utilizzazione della propria azienda in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali.

Possono essere addetti allo svolgimento dell'attività agrituristica l'imprenditore agricolo e i suoi familiari, nonché i lavoratori dipendenti a tempo determinato, indeterminato e parziale, che sono considerati lavoratori agricoli ai fini della disciplina previdenziale, assicurativa e fiscale vigente. Il ricorso a soggetti esterni è consentito esclusivamente per lo svolgimento di attività e servizi complementari.

Rientrano fra le attività agrituristiche:

- dare ospitalità in alloggi o in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori;

- somministrare pasti e bevande costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona, ivi compresi i prodotti a carattere alcolico e superalcolico, con preferenza per i prodotti tipici e caratterizzati dai marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG o compresi nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali.
- organizzare degustazioni di prodotti aziendali, ivi inclusa la mescita di vini.
- organizzare, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva, nonché escursionistiche (trekking, mountain bike, equiturismo), anche per mezzo di convenzioni con gli enti locali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale.

L'attività agrituristica può essere realizzata esclusivamente in edifici rurali preesistenti nelle aziende agricole e non più utili alla conduzione del fondo. Sono previsti aiuti finanziari regionali nel quadro dei Piani di Sviluppo Rurale sostenuti dall'Unione Europea.

Secondo le più recenti statistiche ISTAT (2006), in Italia le aziende agrituristiche sono 16.765, di cui 13.854 offrono alloggio con 167.087 posti letto, 7.898 ristorazione, 9.643 attività ricreative, culturali e didattiche. La regione con l'offerta più rilevante è la Toscana (3.798 aziende) seguita dal Trentino-Alto Adige (2.865) e dal Veneto (1.012). Secondo recenti stime dell'Agriturist (2007), il fatturato annuo del settore si aggira sul miliardo di euro.

Inizialmente concepito come una forma di accoglienza molto semplice, organizzata dagli agricoltori allestendo sommariamente alloggi in edifici aziendali resi disponibili dal rapido ridimensionamento degli occupati in agricoltura, l'agriturismo si è via via evoluto offrendo comfort e servizi adeguati alle esigenze del turismo moderno, pur coerenti con la connessione all'attività agricola prevista dalla legge. In crescita anche l'offerta di servizi didattici con la diffusione delle cosiddette fattorie didattiche che accolgono studenti per far conoscere i diversi aspetti dell'attività agricola e della preparazione di molti alimenti (vino, olio, miele, formaggi, salumi, ecc.).

L'offerta di agriturismo è in costante crescita. Dapprima concentrata in piccole aziende agricole nelle zone collinari e montane, interessa oggi anche grandi aziende, pure di pianura, dando un prezioso sostegno ai redditi agricoli e contribuendo alla conservazione del paesaggio attraverso il recupero degli edifici rurali abbandonati, al consolidamento dell'occupazione in agricoltura, e alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio. L'agriturismo ha inoltre dato impulso allo sviluppo di altre forme di turismo rurale (piccoli alberghi di charme, bed and breakfast, case vacanze) che richiamano clienti ugualmente interessati al mondo agricolo, ma la cui attività è svincolata dalla concreta attività lavorativa nei campi..

Anche la domanda di agriturismo si è notevolmente modificata negli ultimi anni: prima interessava una ristretta cerchia di appassionati di tradizioni e specialità enogastronomiche, oggi coinvolge larghi strati popolari motivati dal contatto con la natura, la buona tavola, la tranquillità, i prezzi generalmente contenuti. Le aziende, inizialmente ad apertura prevalentemente stagionale, attualmente sono per lo più attive per l'intero arco dell'anno, ospitando per i fine settimana come per periodi più lunghi durante le vacanze estive. Crescono gli ospiti stranieri che si stimano nell'ordine del 27% del totale.

La legislazione attualeLa materia è stata regolata dalla Legge 20 febbraio 2006, n. 96, ma la Regione Toscana e la Regione Lazio hanno presentato ricorso alla Corte costituzionale che è stato accolto sotto diversi aspetti.

Anche le singole regioni hanno emanato leggi regionali a disciplina della materia.^[2]

- Note**
- ¹ ^ L'uso del termine *agriturismo* rispetto ad altri similari è nato, in concomitanza con la fondazione dell'associazione Agriturst, promossa dalla Confagricoltura e presieduta dall'imprenditore agricolo toscano Simone Velluti Zati.
 - ² ^ La normativa regionale (http://www.turismoverde.it/downloadmenudx.php?COD_PAG=677)

Voci correlate

- Agriturst
- Turismo verde
- Turismo in Italia
- Cicloturismo
- Cicloturismo rurale
- Ecoturismo
- Equiturismo
- Selviturismo
- WWOOF
- foresteria

Altri progetti  **Wikimedia Commons** contiene file multimediali su **Agriturismo**

Collegamenti esterni

(<http://www.dmoz.org/World/Italiano/Regionale/Europa/Italia/Turismo/Agriturismo/>) su **Open Directory Project** (Segnala (<http://www.dmoz.org/cgi-bin/add.cgi?where=World/Italiano/Regionale/Europa/Italia/Turismo/Agriturismo/>) su **DMoz** un collegamento pertinente all'argomento "Agriturismo")

Categorie: Aziende agricole | Aziende turistiche

- Ultima modifica per la pagina: 20:31, 24 giu 2011.
- Il testo è disponibile secondo la licenza **Creative Commons** **Attribuzione-Condividi** allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le **condizioni d'uso** per i dettagli. **Wikipedia®** è un marchio registrato della **Wikimedia Foundation, Inc.**